



Lo stand dell'azienda lariana a Made Expo a Milano

Tecnologia lariana in vetrina a Milano con la ProgeCad

COMO

A Made Expo si afferma la tecnologia. Anche grazie a un'azienda lariana, la ProgeCad.

L'azienda leader nel settore Cad, ha partecipato alla fiera milanese dello scorso weekend proponendo tutte le novità di progeCad Professional, il programma 2D-3D alternativo ad AutoCad®. Obiettivo, offrire funzionalità utili ed innovative ai progettisti.

«I visitatori hanno mostrato notevole interesse per alcune delle novità proposte - spiega la società - per esempio il plug-in Docfa, pensato soprattutto per agevolare il lavoro dei geometri, che potranno gestire le loro planimetrie catastali direttamente con progeCad automatizzando la preparazione della documentazione apposita».

A loro volta gli architetti hanno ben accolto il nuovissimo plug-in EasyArch, uno strumento per la modellazione di edifici, ora disponibile anche in 3D. Questo facilita ed aumenta la produttività del disegno architettonico e di interni.

Tutti i visitatori hanno poi dimostrato grande curiosità per il Pdf 3D, la nuova tecnologia

che consente di esportare un modello tridimensionale nel file Pdf 3d a partire dal disegno migliorando così la presentazione dei progetti e rendendone più comprensibili i dettagli tecnici. «Il file Pdf 3D generato - spiega - è facilmente utilizzabile e visualizzabile da tutti, anche dagli utenti meno esperti che possono disporre di un metodo interattivo per comunicare e scambiare le informazioni».

Soddisfatto Dino Spatafora, responsabile commerciale Italia: «Questo è il secondo anno che partecipiamo al Made e siamo contenti di aver rinnovato questa collaborazione con FieraMilano perché abbiamo avuto un ottimo riscontro da parte del pubblico. Architetti, geometri, operatori del settore edilizia e designer si sono interessati al nostro Cad alternativo, software che sviluppiamo e distribuiamo direttamente».

La vetrina milanese ha dunque portato bene. E si sottolinea: «Durante i quattro giorni dell'esposizione fieristica, i visitatori si sono potuti rivolgere direttamente ai responsabili commerciali e ai tecnici». ■